

D.g.r. 19 febbraio 2024 - n. XII/1896
Individuazione, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26, dell'area sciabile attrezzata comprensorio dell'Alta Valtellina

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale, con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede, all'Ambito strategico 6.3 «Sport e grandi eventi», all'obiettivo 6.3.3 «Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive» di montagna «attraverso la razionalizzazione delle aree sciabili attrezzate, la riqualificazione degli impianti di risalita e delle piste da sci - nell'ottica di efficientamento energetico, innovazione tecnologica, accessibilità e destagionalizzazione - il confronto con i principali comprensori sciistici e montani»;

Visto il d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 «Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali», ed in particolare:

- l'art. 4 «Aree sciabili attrezzate», ove si stabilisce:
 - al comma 1, «sono aree sciabili attrezzate le superfici innestate, anche artificialmente, aperte al pubblico e comprendenti piste, impianti di risalita e di innevamento, abitualmente riservate alla pratica degli sport sulla neve, quali: lo sci, nelle sue varie articolazioni; la tavola da neve, denominata «snowboard»; lo sci di fondo, la slitta e lo slittino e gli altri sport individuati dalle singole normative regionali»;
 - al comma 3, le aree sciabili attrezzate, «comprehensive di segnaletica, sono individuate dalle regioni e province autonome, sentiti i gestori, con l'indicazione al loro interno delle piste di raccordo dotate dei requisiti di cui all'articolo 8, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto. L'individuazione da parte delle regioni equivale alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servitù connesse alla gestione di tali aree, previo pagamento della relativa indennità, secondo quanto stabilito dalle regioni»;
- l'art. 40 «Adeguamento alle disposizioni della legge», che, al comma 1, stabilisce che le regioni, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, devono adeguare le proprie normative alle disposizioni di cui al presente decreto e a quelle che costituiscono principi fondamentali in tema di sicurezza individuale e collettiva nella pratica dello sci e degli altri sport della neve;

Vista:

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la legge regionale 6 dicembre 2022, n. 26 «Modifiche ai Cap. III e IV della l.r. n. 26/2014 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna) - Adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 40 (Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86 recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali)»;

Visto, in particolare, l'art. 13 della l.r. n. 26/2014 ove si stabilisce, tra l'altro:

- al comma 2, che «la Giunta regionale, previo parere di un comitato tecnico composto da esperti in materia, individua, nell'ambito delle aree, comunque denominate, destinate alla pratica degli sport sulla neve nel rispetto della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, le aree sciabili attrezzate, comprensive di segnaletica, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 40 (Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n.86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali). L'individuazione avviene, su proposta delle comunità montane, sentiti i gestori, con l'indicazione delle piste di discesa e dei tratti di raccordo aventi i requisiti di cui all'articolo 8 del d.lgs. 40/2021, nonché di altre tipologie di piste»;
- al comma 4, che «nell'ambito delle aree sciabili attrezzate le comunità montane possono autorizzare l'apprestamento di una o più piste destinate alla pratica degli sport sulla neve, nel rispetto degli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, della normativa vigente in materia ambientale, idrogeologica e delle caratteristiche tecniche delle piste definite, per quanto non specificato dal

d.lgs. 40/2021, dal regolamento di cui al comma 13, in modo da garantire condizioni di sicurezza, anche in relazione a pericoli derivanti da frane e valanghe. Dell'autorizzazione all'apprestamento è data comunicazione alla competente struttura regionale»;

- al comma 12, che «la Giunta regionale costituisce, con propria deliberazione, il comitato tecnico di cui al comma 2, determinandone la composizione e le modalità di funzionamento, senza oneri a carico del bilancio regionale. Il comitato tecnico, oltre a esprimere il parere di cui al comma 2, svolge attività di supporto tecnico attraverso la formulazione di proposte e l'espressione di pareri in tema di aree sciabili attrezzate»;
- al comma 13, che «la Giunta regionale definisce con regolamento: a) la documentazione da allegare alla proposta di individuazione dell'area sciabile attrezzata»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», ed in particolare l'art. 17 (Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale);

Visto il d.l. 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 recante «Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo», ed in particolare l'art. 61 «Eventi sportivi di sci alpino», ove stabilisce le procedure per l'approvazione e la realizzazione del Piano degli interventi, che può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale;

Visto l'articolo 3, del d.l. 11 marzo 2020, n. 16 coordinato con la legge di conversione 8 maggio 2020, n. 31 recante «Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie», che ha disposto la costituzione della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a., ed in particolare i comma 2-bis e 2-ter del citato articolo 3, ai sensi dei quali, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere previste, all'organo di amministrazione della Società sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del citato d.l. n. 50/2017, e che per gli interventi che incidono sulle zone di protezione speciale e sui siti di importanza comunitaria, si applica la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992;

Visto il Piano complessivo delle opere olimpiche Milano - Cortina 2020 - 2026 predisposto dalla Società Infrastrutture Milano - Cortina 2020-2026 s.p.a. approvato con d.p.c.m. 8 settembre 2023, ove sono riportate le opere di impiantistica sportiva ed infrastrutturali, stradali e ferroviarie;

Richiamati:

- il regolamento regionale 29/09/ 2017, n. 5 «Regolamento di attuazione della legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 25, che ha stabilito la «Documentazione da allegare alla proposta di individuazione delle aree sciabili attrezzate»;
- la comunicazione protocollo N1.2021.0008303 del 22 novembre 2021 di «Semplificazione del procedimento di approvazione delle aree sciabili attrezzate e di autorizzazione all'apprestamento e all'apertura al pubblico delle piste da sci» trasmessa a tutte le CC.MM.;

Visti:

- la d.g.r. 27 marzo 2015 n. X/3325 «Attuazione dell'art. 13, comma 14 della legge regionale n. 26/2014: costituzione del Comitato Tecnico delle aree sciabili - determinazione delle modalità di funzionamento», con la quale si è provveduto alla costituzione del Comitato Tecnico, determinandone la composizione e i compiti, le modalità di funzionamento ed affidando alla D.G. Sport e Politiche per i Giovani le attività di coordinamento e di segreteria;
- il decreto n. 9531 del 27 giugno 2023 di «costituzione del comitato tecnico delle aree sciabili attrezzate (art.13, l.r. 1 ottobre 2014, n. 26)», che ha aggiornato l'elenco dei componenti del Comitato Tecnico delle Aree Sciabili Attrezzate;

Preso atto:

- del Verbale del Comitato Tecnico delle aree sciabili attrezzate del 6 marzo 2023, ove è stata condivisa la metodologia di lavoro e l'approccio tecnico per l'individuazione delle aree sciabili attrezzate del comprensorio sciistico dell'Alta Valtellina che riguarda i Comuni di Bormio, Livigno, Valdi-

Serie Ordinaria n. 8 - Giovedì 22 febbraio 2024

sotto, Valdidentro e Valfurva (SO), ed in particolare che la proposta di aree sciabili attrezzate possa contenere le:

- aree sciabili attrezzate coerenti con le aree o domini sciabili indicati dal PTCP/PTRA o nella proposta di revisione del PTCP, fatta salva la positiva conclusione del procedimento di variante del PTCP;
- porzioni di area sciabile attrezzata, evidenziata a parte (colore magenta), attualmente non coerenti con il PTCP, la cui efficacia sarà da subordinare alla loro integrazione nelle aree sciistiche del PTCP, a seguito delle varianti PGT che saranno proposte dai Comuni e valutate secondo le procedure consentite dalla l.r. 12/2005;
- della documentazione tecnica relativa alla «Proposta di individuazione delle aree sciabili attrezzate del comprensorio dell'Alta Valtellina», approvata con delibera della Comunità Montana Alta Valtellina n. 71 del 20 luglio 2023, trasmessa a Regione Lombardia in data 3 agosto 2023 prot. N1.2023.0037255, costituita dai seguenti documenti, depositati agli atti della struttura competente:
 - All. A - Relazione tecnica;
 - Tav. 1 - Aree sciabili attrezzate e vincoli paesaggistici scala 1:25.000
 - Tav. 1.a - Livigno scala 1:10.000
 - Tav. 1.b - Valdidentro - Bormio - Valdisotto scala 1:10.000
 - Tav. 1.c - Valfurva scala 1:10.000
 - Tav. 2 - Aree sciabili attrezzate e strutture connesse scala 1:25.000
 - Tav. 2.a - Livigno scala 1:10.000
 - Tav. 2.b - Valdidentro - Bormio - Valdisotto scala 1:10.000
 - Tav. 2.c - Valfurva scala 1:10.000
 - Tav. 3 - Rapporto con il PTRA scala 1:25.000
 - Tav. 4 - Rapporto con la tavola delle previsioni del PTCP scala 1:25.000
 - Tav. 5 - Rapporto con il P.I.F. e con i P.G.T. scala 1:25.000
 - Tav. 5.a - Livigno scala 1:10.000
 - Tav. 5.b - Valdidentro - Bormio - Valdisotto scala 1:10.000
 - Tav. 5.c - Valfurva scala 1:10.000
 - Tav. 6 - Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale scala 1:25.000
 - Tav. 6.a - Livigno scala 1:10.000
 - Tav. 6.b - Valdidentro - Bormio - Valdisotto scala 1:10.000
 - Tav. 6.c - Valfurva scala 1:10.000
 - Tav. 7 - Aree sciabili attrezzate e vincoli idrogeologici scala 1:25.000
 - Tav. 7.a - Livigno scala 1:10.000
 - Tav. 7.b - Valdidentro - Bormio - Valdisotto scala 1:10.000
 - Tav. 7.c - Valfurva scala 1:10.000

Considerato che la delibera n. 71 del 20 luglio 2023 cita «Approvazione della proposta di individuazione delle aree sciabili attrezzate nel comprensorio dell'Alta Valtellina, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 e provvedimenti conseguenti» ha:

- «verificato la conformità degli elaborati alle indicazioni fornite dalla scrivente Amministrazione ed a quanto richiesto dalla normativa vigente, nonché la completezza della documentazione necessaria indicata nella citata circolare regionale prot. n. N1.2021.0008303 del 22 novembre 2021, con le seguenti puntualizzazioni a riguardo:
 - Punto d) «attestazione di conformità della proposta rispetto alle previsioni della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica»: le aree sciabili attrezzate proposte risultano conformi alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente; sono state aggiunte alcune aree, evidenziate nelle tavole con apposita grafica, oggetto di variazioni in itinere della pianificazione urbanistica e territoriale (spesso finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture per le Olimpiadi invernali 2026 vedasi PGT di Bormio e PGT di Valdisotto), la cui efficacia è condizionata al completamento dell'iter di approvazione delle varianti urbanistiche stesse;
 - Punto e) 6 «sia predisposto un aggiornamento della situazione nivologica, laddove presente»;

- Punto e) 7 «sia predisposto l'aggiornamento del quadro dei dissesti sulla base del quale predisporre un'attestazione di compatibilità e, ove le condizioni lo consentano, una dichiarazione di non necessità di approfondimento su situazioni di rischio che possono verificarsi per gli utenti dell'area»: la tavola 7 dello Studio riporta la situazione aggiornata dei dissesti. La compatibilità delle singole piste già esistenti è stata valutata di volta in volta in sede di autorizzazione all'apprestamento delle stesse. La compatibilità dei nuovi tracciati verrà valutata di volta in volta in occasione dell'iter istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione all'apprestamento, in base a specifici approfondimenti progettuali di carattere geologico;
- Punto g) «estratto di mappa catastale e dichiarazione da parte del gestore delle piste che attesti la disponibilità di tutte le proprietà su cui insistono gli impianti e le piste da sci gestite»: la tavola 6 dello Studio riporta la sovrapposizione delle piste e delle aree sciabili attrezzate al catastale. La disponibilità delle piste esistenti e degli impianti è stata acquisita dai gestori in occasione dell'autorizzazione all'apprestamento dei singoli tracciati;
- Punto i) 2 «Ove sussista il rischio valanghe allegare relazione tecnica corredata del parere di ARPA, comprensiva di perizia valangologica riportante i necessari sistemi di prevenzione e di protezione»; la compatibilità dei nuovi tracciati verrà valutata di volta in volta in occasione dell'iter istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione all'apprestamento, in base a specifici approfondimenti progettuali di carattere nivologico;

- approvato, la «Proposta di individuazione delle aree sciabili attrezzate della Comunità Montana Alta Valtellina» redatta in data 22 giugno 2023 dall'Arch. Silvano Molinetti dello Studio Associato STUDIOQUATTRO;

Dato atto che a seguito del ricevimento della proposta della Comunità Montana Alta Valtellina, in data 12 settembre 2023 si è riunito il Comitato delle Aree Sciabili Attrezzate per esaminare la proposta e che, in tale sede, ha ritenuto necessario, per l'espressione del parere, richiedere alcune integrazioni, relativamente a:

- predisposizione di schede da allegare alla relazione, delle aree che risultano in ampliamento rispetto agli strumenti urbanistici / territoriali vigenti con le relative motivazioni (es. opere olimpiche, aggiustamenti per piste autorizzate, etc.);
- precisazione nella relazione tecnica delle tematiche che riguardano la verifica della compatibilità della proposta rispetto al PPR/PTCP (applicabilità dell'art. 17 della l.r. 12/2005) e della modifica alle aree previste nel Piano di Indirizzo Forestale come «boschi non trasformabili» (applicabilità degli artt. 21 e 22 del PIF);

Considerato che:

- Con la delibera di giunta n. 119 del 7 dicembre 2023 la Comunità Montana Alta Valtellina ha approvato il documento di «Integrazioni alla proposta di individuazione delle aree sciabili attrezzate del comprensorio dell'Alta Valtellina approvata con delibera di Giunta esecutiva n. 71 del 20 luglio 2023»;
- in data 13 dicembre 2023 prot. N1.2023.0039137, la Comunità Montana Alta Valtellina ha trasmesso a Regione Lombardia le integrazioni richieste, che sono state esaminate dal Comitato delle Aree Sciabili Attrezzate nella seduta del 11 gennaio 2024, e costituite dai seguenti elaborati, depositati agli atti della struttura competente:
 - Relazione integrativa per Comitato.pdf
 - Estratti_Cartografici.pdf
 - Corografia_generale_inquadramento_25000

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. 26/2014, espresso dal Comitato Tecnico delle aree sciabili nella seduta del 11 gennaio 2024 in merito all'istanza di individuazione dell'area sciabile attrezzata denominata «Comprensorio dell'Alta Valtellina», così come individuata negli elaborati presentati in data 3 agosto 2023 prot. N1.2023.0037255 e integrati in data 13 dicembre 2023 prot. N1.2023.0039137 dalla Comunità Montana Alta Valtellina, con le seguenti condizioni:

- *«l'individuazione delle aree attualmente difforni dalla pianificazione urbanistica vigente, con colorazione amaranto e giallo, dev'essere subordinato ai necessari adeguamenti dei relativi strumenti urbanistici e territoriali, mediante le*

procedure previste dalla normativa vigente (VAS, art. 38 del D. Lgs. 36/2023 comprensiva di Valutazione di Incidenza ex-d.p.r. 357/97, adozione di variante urbanistica ai sensi dell'articolo 61, comma 4, del D.L. n. 50/2017 con relativa valutazione di compatibilità al PTCP della Provincia di Sondrio);

- relativamente alla proposta di ampliamento C1 in Comune di Valdisotto, considerato che essa ricade in corrispondenza dell'individuazione di una proposta di ampliamento del dominio sciabile classificato in fase di redazione del PTR Media e Alta Valtellina (Rapporto Ambientale - Allegato 4) come «non sostenibile» per la presenza di elementi della rete ecologica regionale e interessate per larga parte da rischio valanghivo» e considerato che è in corso l'istruttoria del «Progetto per la realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della ski area di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto (SO)» attraverso una Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 36/2023, l'ampliamento deve essere limitato all'area interessata dal progetto, nel rispetto delle verifiche settoriali di natura geologica ai fini della sicurezza;
- le aree che ricadono nel vincolo di «non trasformabilità» del bosco nel vigente Piani di Indirizzo Forestale dovranno essere oggetto, in fase di autorizzazione all'apprestamento, dei necessari approfondimenti relativi alla possibilità di autorizzare le cosiddette «trasformazioni speciali», quali quelle dovute ad opere pubbliche; in particolare le opere di pubblica utilità, quando promossa da operatore privato (non Ente pubblico) dovranno essere valutate caso per caso, ai fini del rilascio di eventuali autorizzazioni di apprestamento/apertura piste ed impianti.»;

Rilevato inoltre che, in data 17 gennaio 2024 la D.G. Infrastrutture e opere pubbliche ha trasmesso i propri ulteriori riscontri, evidenziando in particolare che «In riferimento al procedimento in oggetto, verificati gli elaborati trasmessi a corredo dell'istanza presentata dalla Comunità Montana Alta Valtellina ed illustrati nelle sedute del Comitato Tecnico delle Aree Sciabili del 12 settembre 2023 e dell'11 novembre 2024 (quest'ultima avente ad oggetto le integrazioni prodotte in risposta alle richieste di chiarimento degli uffici Regionali), si riscontra che, per quanto di competenza della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche, la proposta di delimitazione in esame non presenta interferenze apprezzabili con le previsioni infrastrutturali strategiche inserite nella programmazione regionale di settore, fatta salva l'esigenza di verificare puntualmente – e, se del caso, rettificare opportunamente i contenuti degli elaborati – eventuali sovrapposizioni pur marginali con le seguenti opere programmate per lo svolgimento delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026:

- Tangenzialina di Bormio, ricadente in ambito classificato 'Aree sciabili attrezzate – Piste da fondo;
- Riqualificazione ambientale in località «Ciuk» con sistemazione e completamento dei parcheggi sterrati esistenti, creazione area di sosta per soccorso e TPL, smantellamento e razionalizzazione tralicci e linee elettriche obsolete, interessata da ambito classificato 'Aree sciabili attrezzate in coerenza con le previsioni del P.T.C.P.;
- Parcheggio 'Mottolino' in Comune di Livigno, interessato da ambito classificato 'Aree sciabili attrezzate in coerenza con le previsioni del P.T.C.P.

Visto che la Comunità montana Alta Valtellina in data 07 febbraio 2024 prot. N1.2024.000862 ha trasmesso tutti gli elaborati aggiornati, comprensivi delle integrazioni, dell'area sciabile attrezzata del «Comprensorio Alta Valtellina» a seguito della approvazione da parte del Comitato tecnico regionale Aree sciabili attrezzate del 11 gennaio 2024 e costituiti dai seguenti documenti (agli atti della struttura competente):

- All. A – Relazione Tecnica
- All. B – Relazione Integrativa e Allegati Cartografici
- Tav.1 – Aree sciabili attrezzate e i vincoli paesaggistici (scala 1:25.000)
- Tav.1A – Aree sciabili attrezzate e i vincoli paesaggistici – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.1B – Aree sciabili attrezzate e i vincoli paesaggistici - Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.1C – Aree sciabili attrezzate e i vincoli paesaggistici - Valfurva (scala 1:10.000)
- Tav.2 – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse scala 1:25.000

- Tav.2A – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.2B – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse - Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.2C – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse - Valfurva (scala 1:10.000)
- Tav.3 – Rapporto con il P.T.R.A. (scala 1:25.000)
- Tav.4 – Rapporto con la tavola delle Previsioni del P.T.C.P. (scala 1:25.000)
- Tav.5A – Rapporto con il P.I.F. e con i P.G.T. – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.5B – Rapporto con il P.I.F. e con i P.G.T. - Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.5C – Rapporto con il P.I.F. e con i P.G.T. - Valfurva (scala 1:10.000)
- Tav.6 – Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale (scala 1:25.000)
- Tav.6A – Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.6B – Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale - Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.6C – Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale - Valfurva (scala 1:10.000)
- Tav.7 – Aree sciabili attrezzate e i vincoli idrogeologici (scala 1:25.000)
- Tav.7A – Aree sciabili attrezzate e i vincoli idrogeologici – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.7B – Aree sciabili attrezzate e i vincoli idrogeologici - Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.7C – Aree sciabili attrezzate e i vincoli idrogeologici - Valfurva (scala 1:10.000);

Precisato che:

- l'individuazione delle aree sciabili attrezzate, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. 26/2014, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servizi connesse alla gestione dell'area, previo pagamento della relativa indennità quantificata consensualmente dal beneficiario della servitù e dal proprietario del fondo servente o, in mancanza di accordo, secondo quanto previsto dall'articolo 1032 del codice civile;
- l'individuazione dell'area sciabile attrezzata costituisce presupposto per la Comunità Montana, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. 26/2014, per il rilascio dell'autorizzazione all'apprestamento di una o più piste destinate alla pratica degli sport sulla neve, nel rispetto degli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, della normativa vigente in materia ambientale, idrogeologica e delle caratteristiche tecniche delle piste definite, in modo da garantire condizioni di sicurezza, anche in relazione a pericoli derivanti da frane e valanghe;
- il r.r. 29 settembre 2017, n. 5 di attuazione della legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 definisce all'art. 30 la documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione all'apprestamento di una pista;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, acquisito il parere favorevole del Comitato delle Aree sciabili Attrezzate e l'attestazione della conformità della proposta di area sciabile attrezzata espressa con le citate delibere di giunta della Comunità montana (delibere di g.c. n. 71 del 20 luglio 2023 e n. 119 del 7 dicembre 2023), di poter procedere all'individuazione dell'area sciabile attrezzata «Comprensorio dell'Alta Valtellina», ai sensi dell'art. 13, comma 2, l.r. 26/2014, così come definita negli elaborati allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

Per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa:

Serie Ordinaria n. 8 - Giovedì 22 febbraio 2024

1. di individuare, l'area sciabile attrezzata «Comprensorio dell'Alta Valtellina» che riguarda i Comuni di Bormio, Livigno, Valdisotto, Valdidentro, Valfurva, così come definita e tracciata compiutamente negli elaborati presentati in data 3 agosto 2023 prot. N1.2023.0037255 e in data 13 dicembre 2023 prot. N1.2023.0039137, ed aggiornati e riassunti nella versione finale trasmessa dalla Comunità Montana Alta Valtellina in data 7 febbraio 2024 prot n. N1.2024.000862, composta dai seguenti documenti¹ agli atti della struttura competente:

- All. A – Relazione Tecnica
- All. B – Relazione Integrativa e Allegati Cartografici
- Tav.1 – Aree sciabili attrezzate e i vincoli paesaggistici (scala 1:25.000)
- Tav.1A – Aree sciabili attrezzate e i vincoli paesaggistici – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.1B – Aree sciabili attrezzate e i vincoli paesaggistici – Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.1C – Aree sciabili attrezzate e i vincoli paesaggistici – Valfurva (scala 1:10.000)
- Tav.2 – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse scala 1:25.000
- Tav.2A – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.2B – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse – Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.2C – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse – Valfurva (scala 1:10.000)
- Tav.3 – Rapporto con il P.T.R.A. (scala 1:25.000)
- Tav.4 – Rapporto con la tavola delle Previsioni del P.T.C.P. (scala 1:25.000)
- Tav.5A – Rapporto con il P.I.F. e con i P.G.T. – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.5B – Rapporto con il P.I.F. e con i P.G.T. – Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.5C – Rapporto con il P.I.F. e con i P.G.T. – Valfurva (scala 1:10.000)
- Tav.6 – Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale (scala 1:25.000)
- Tav.6A – Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.6B – Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale – Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.6C – Aree sciabili attrezzate su cartografia catastale – Valfurva (scala 1:10.000)
- Tav.7 – Aree sciabili attrezzate e i vincoli idrogeologici (scala 1:25.000)
- Tav.7A – Aree sciabili attrezzate e i vincoli idrogeologici – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.7B – Aree sciabili attrezzate e i vincoli idrogeologici – Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.7C – Aree sciabili attrezzate e i vincoli idrogeologici – Valfurva (scala 1:10.000);

2. di allegare quale parte integrante e sostanziale al presente atto i seguenti documenti:

- All. A – Relazione Tecnica
- All. B – Relazione Integrativa e Allegati Cartografici
- Tav.2 – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse scala 1:25.000
- Tav.2A – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse – Livigno (scala 1:10.000)
- Tav.2B – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse – Valdidentro – Bormio – Valdisotto (scala 1:10.000)
- Tav.2C – Aree sciabili attrezzate e strutture connesse – Valfurva (scala 1:10.000);

3. di dare atto che, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. 26/2014, «l'individuazione delle aree sciabili attrezzate equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servitù connesse alla gestione dell'area, previo

pagamento della relativa indennità quantificata consensualmente dal beneficiario della servitù e dal proprietario del fondo servente o, in mancanza di accordo, secondo quanto previsto dall'articolo 1032 del codice civile»;

4. di precisare che l'individuazione dell'area sciabile attrezzata, così come stabilito dal Comitato del 11 gennaio 2024, contiene le seguenti condizioni:

- l'individuazione delle aree attualmente difformi dalla pianificazione urbanistica vigente, con colorazione amaranto e giallo, devono essere subordinate ai necessari adeguamenti dei relativi strumenti urbanistici e territoriali, mediante le procedure previste dalla normativa vigente;
- le aree che ricadono nel vincolo di «non trasformabilità» del bosco nel vigente Piani di Indirizzo Forestale dovranno essere oggetto, in fase di autorizzazione all'apprestamento, dei necessari approfondimenti relativi alla possibilità di autorizzare le cosiddette «trasformazioni speciali», quali quelle dovute ad opere pubbliche; in particolare le opere di pubblica utilità, quando promossa da operatore privato (non Ente pubblico) dovranno essere valutate caso per caso, ai fini del rilascio di eventuali autorizzazioni di apprestamento/apertura piste ed impianti;
- relativamente alla proposta di ampliamento C1 in Comune di Valdisotto, l'ampliamento deve essere limitato all'area interessata dal «Progetto per la realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della ski area di Bormio, in Comune di Bormio e Valdisotto (SO)» a seguito dell'approvazione della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 36/2023, nel rispetto delle verifiche settoriali di natura geologica ai fini della sicurezza;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Comunità Montana Alta Valtellina, alla Provincia di Sondrio, ai Comuni interessati ed alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a., per i successivi provvedimenti di propria competenza, anche in merito alla gestione della servitù connessa alla pista;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale.

Il segretario: Riccardo Perini

¹ Gli allegati alla presente delibera sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/sport/impianti-sportivi/2024-avviso-area-sciabile-attrezzata-alta-valtellina/2024-avviso-area-sciabile-attrezzata-alta-valtellina>

Avviso informativo

Individuazione dell'area sciabile attrezzata comprensorio dell'Alta Valtellina

Rivolto a: **Enti e operatori**

Data avviso: **21 febbraio 2024**

Con DGR N° XII / 1896 del 19/02/2024 è stata Individuata, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26, l'area sciabile attrezzata comprensorio dell'Alta Valtellina e che riguarda i Comuni di Bormio, Livigno, Valdisotto, Valdidentro, Valfurva.

Tutta la documentazione è in allegato.

Allegati



All. A – Relazione Tecnica

Documento PDF - 1,64 MB



All.B Relazione Integrativa e Allegati cartografici

Documento PDF - 5,68 MB



Tav.1 Aree sciabili attrezzate e Vincoli 25000

Documento PDF - 39,01 MB



Tav.1A LIVIGNO Aree sciabili attrezzate e Vincoli 10000

Documento PDF - 8,75 MB



Tav.1B VALDID.-BORMIO-VALDIS Aree sciabili attrezzate e Vincoli 10000

Documento PDF - 14,76 MB



Tav.1C VALFURVA Aree sciabili attrezzate e Vincoli 10000

Documento PDF - 3,87 MB



Tav.2 AreeSciabili e Strutture connesse 25000

Documento PDF - 37,15 MB



Tav.2A LIVIGNO AreeSciabili e Strutture connesse 10000

Documento PDF - 7,74 MB



Tav.2B VALDID.-BORMIO-VALDIS AreeSciabili e Strutture connesse 10000

Documento PDF - 13,71 MB



Tav.2C VALFURVA AreeSciabili e Strutture connesse 10000

Documento PDF - 3,68 MB



Tav.3 Rapporto con il PTR A 25000

Documento PDF - 37,96 MB



Tav.4 Rapporto con la tavola delle Previsioni del PTCP 25000

Documento PDF - 38,12 MB



Tav.5 Rapporto con il PIF e con il PGT 25000

Documento PDF - 38,6 MB



Tav.5A LIVIGNO Rapporto con il PIF e con i PGT 10000

Documento PDF - 7,72 MB



Tav.5B VALDID.-BORMIO-VALDIS Rapporto con il PIF e con i PGT 10000

Documento PDF - 14,24 MB



Tav.5C VALFURVA Rapporto con il PIF e con il PGT 10000

Documento PDF - 3,55 MB



Tav.6 AreeSciabili su Catasto 25000

Documento PDF - 8,79 MB



Tav.6A LIVIGNO AreeSciabili su Catasto 10000

Documento PDF - 2,23 MB



Tav.6B VALDID.-BORMIO-VALDIS AreeSciabili su Catasto 10000

Documento PDF - 4,77 MB



Tav.6C VALFURVA AreeSciabili su Catasto 10000

Documento PDF - 1,38 MB



Tav.7 Rapporto con i vincoli geologici 25000

Documento PDF - 42,78 MB



Tav.7A LIVIGNO Rapporto con i vincoli geologici 10000

Documento PDF - 8,51 MB



Tav.7B VALDID.-BORMIO-VALDIS Rapporto con i vincoli geologici 10000

Documento PDF - 14,69 MB



Tav.7C VALFURVA Rapporto con i vincoli geologici 10000

Documento PDF - 3,51 MB

Ultimo aggiornamento 20/02/2024